

INDICE

Presentazione	3
---------------	---

I Parte: Programmi di popolazione

Programma Anziani	7
Programma Incidenti stradali "Sicurezza stradale"	17
Programma Incidenti stradali "Riduzione del danno"	25
Programma Infortuni sul lavoro e Malattie Professionali	39
Programma Salute Donna	77
Programma Salute Infanzia	91

II Parte: Programmi di patologia

Programma Neoplasie	101
Programma Cardiovascolare	115
Programma Malattie Respiratorie	127
Programma AIDS	145
Programma Patologie Rare	159

PRESENTAZIONE

Dr. Giuseppe Fattori¹

Il Piano per la Salute è un piano poliennale d'azione per promuovere il benessere della collettività, caratterizzato dall'ascolto della cittadinanza e dall'impegno di tutte le istituzioni che sono potenzialmente in grado di influenzare i determinanti di salute, tramite la condivisione di un percorso comune con strumenti, modalità e linguaggi condivisi. La novità introdotta dal Piano per la Salute è dunque rappresentata dalla ferma volontà, dichiarata apertamente dai massimi rappresentanti politico-amministrativi e colta dai gestori della sanità, dal terzo settore e dalle forze sociali ed economiche, di ricercare Alleati in tutti i settori e sull'intero territorio di competenza, collocando la promozione della salute al primo posto tra i vari problemi.

Il percorso del Piano per la Salute in provincia di Modena è iniziato ufficialmente il 29 gennaio 2001 in occasione della Conferenza Sanitaria Aperta, che ha rappresentato un momento importante per condividere pubblicamente la decisione di avviare il Piano per la Salute e le linee di indirizzo per la sua costruzione ed attuazione.

La fase iniziale del percorso ha previsto l'analisi dei bisogni secondo la "voce dei professionisti", cioè l'approfondimento epidemiologico delle tematiche e dei determinanti di salute, e la "voce dei cittadini", cioè l'ascolto delle loro percezioni e preferenze su questi argomenti. L'approfondimento dei problemi di salute e delle criticità si è manifestato ufficialmente nel giugno 2001 con la presentazione ufficiale della prima edizione del Profilo di Salute. Questa attività è permanente e proseguirà per tutto il percorso di programmazione ed attuazione del PPS.

Dal Profilo di salute, nonché dal parere espresso dalla Commissione Tecnica e da altri esperti largamente rappresentativi della Comunità sociale, culturale, scientifica, sono emersi diversi problemi correlati alla salute, che hanno portato l'Esecutivo della Conferenza Sanitaria Territoriale alla scelta di dieci aree prioritarie di intervento: Anziani, Incidenti stradali, Neoplasie, Malattie cardio e cerebrovascolari, Infortuni sul lavoro, Salute donna, Salute infanzia – età evolutiva, AIDS, Malattie respiratorie, Malattie rare. Trasversali a queste dieci aree prioritarie, si collocano le azioni a favore di Stili di vita sani - cultura della donazione, Salute Mentale e Ambiente.

La fase successiva ha portato alla costituzione di appositi gruppi di lavoro (chiamati "gruppi di programma") per l'elaborazione dei programmi recanti, per ogni area prioritaria, gli obiettivi di salute e le linee d'indirizzo generali da intraprendere per raggiungerli. I gruppi di programma sono costituiti dai rappresentanti nominati dalle varie organizzazioni coinvolte dal Piano per la Salute: Terzo Settore, Enti Locali, Aziende Sanitarie, Medici di Medicina Generale, Università, Ordini Professionali, Sindacati,

¹ *Coordinatore della Commissione Tecnica Piano per la Salute*

Forze dell'ordine e Provveditorato agli studi. La loro composizione è stata approvata dalla Conferenza Sanitaria Territoriale.

Questo documento riporta il materiale prodotto da tutti i gruppi di programma che, in base alla loro tipologia, sono stati suddivisi in due sezioni: Programmi di popolazione e di patologia.

I principali destinatari di questo lavoro sono i Coordinamenti Distrettuali del Piano per la Salute ed i gruppi di lavoro tematici distrettuali che condurranno le azioni a livello locale. Alle azioni generali individuate nei programmi seguiranno infatti le attività specifiche che verranno portate avanti in ambito distrettuale sulla base delle peculiarità locali.

Più in generale questo documento è inoltre indirizzato anche a tutta la cittadinanza, sia direttamente, essendo disponibile sul sito internet del Piano per la Salute della Provincia di Modena (www.ausl.mo.it/pps), che indirettamente tramite i rappresentanti della popolazione modenese. La cittadinanza è infatti uno degli attori fondamentali del Piano per la Salute, in quanto, ad esempio, l'adesione ad uno stile di vita corretto e ad altre iniziative proposte coinvolge i singoli cittadini.

Essendo questo il primo Piano per la Salute, il percorso e la documentazione prodotta hanno ancora una componente di sperimentazione, in quanto è la prima volta che diverse organizzazioni intraprendono un percorso comune per la promozione della salute. E' quindi probabile che modi e contenuti debbano essere perfezionati in itinere, anche grazie a eventuali suggerimenti di tutte le forze e organizzazioni che sono invitate ad inviare il loro contributo.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato all'elaborazione di questo documento con la speranza di aver fornito utili indicazioni per la realizzazione di azioni efficaci per la promozione della salute nella nostra provincia.